

LA RASSEGNA SEI GIORNI D'INCONTRI PER RIFLETTERE SULLE NUOVE PROSPETTIVE DELLA CINEMATOGRAFIA INTERNAZIONALE

Il cinema di Venezia "sbarca" a Napoli

di Christian Gemei

NAPOLI. Non scandalizza più alcuno il fatto che nella nostra società il "sistema dell'arte" venga assimilato al "mercato dell'arte", cioè a quel complesso di meccanismi che agiscono per tramutare i valori artistici in valori economici. Le ragioni dell'economia, però spesso non coincidono con quelle dell'arte, che si sbaglia, quindi, a voler giudicare soltanto in termini di prezzi, guadagni e profitti. Si spiega così il fatto che dei circa 100 film proiettati in prima mondiale ogni anno a Venezia solo una ventina trovano un distributore e raggiungono le sale cinematografiche. Eppure, tra quelle escluse dal grande circuito distributivo vi sono pellicole di qualità, talvolta autentici capolavori.

Proprio a questi film è dedicata la rassegna cinematografica "Venezia a Napoli: il cinema esteso" che dal 9 al 14 ottobre porterà in nove sale e altri siti della città molti dei titoli presentati alla recente Mostra d'Arte Cinematografica nelle sezioni "Orizzonti", "Giornate degli autori" e "Settimana della critica". Academy Astra, Modernissimo, Pan, La Perla, American Hall, Filangieri, Metropolitan, Cinema Teatro Area Nord e Pierrot, gli spazi dedicati a quest'avventura cinematografica che vuol essere intrattenimento ma, prima ancora, gesto culturale.

L'iniziativa - spiega Antonella Di Nocera, assessore comunale alla Cultura - in questa sua seconda edizione rinnova e consolida la collaborazione con la Mostra del Cinema e il ministero per i Beni culturali, si avvale della collaborazione di Agis Campania, Coinor, degli atenei cittadini oltre che di una variegata costellazione di enti, associazioni, cineteche, che gravitano intorno all'appassionante mondo della settimana arte. «Cinema esteso - prosegue - vuol dire collegare due importanti città d'arte e cultura, estendere la fruizione di certe opere a tutti e non solo a cinefili ed addetti ai lavori, congiungere la city

con la periferia» e a questo proposito annuncia: «dopo questa settimana d'inizio autunno la rassegna avrà un'appendice nella stagione invernale con visioni e incontri in alcune scuole superiori di Scampia». Protagonista l'Università, attraverso il Cinema Astra, «dove - spiega Massimo Marrelli, rettore della Federico II - si terranno, dopo questa, altre due iniziative: "Astra Doc" - rassegna di documentari italiani e internazionali e, dal 5 al 17 novembre, la V edizione del Festival del cinema dei diritti umani».

Il cartellone della rassegna è molto vario ed alterna classico e cult, visioni d'attualità e sguardo retrospettivo e mette di fronte maestri del set e giovani firme nazionali e internazionali. Sei giorni d'incontri con registi, attori, produttori, critici per riflettere sulle nuove prospettive della cinematografia nazionale e internazionale.

In apertura al Metropolitan "Cargo" di Carlo Sironi e "Bellas Mariposas" di Salvatore Mereu con un saluto dei due registi e del direttore della Mostra Alberto Barbera; all'Astra, invece, due film del regista coreano Kim Ki-duk: "L'isola" e il Leone d'oro di questa edizione, "Pietà", che sarà introdotto dalla Di Nocera e dal direttore Barbera. Il Pan ospiterà, per gli ottant'anni della Mostra di Venezia, Retrospektiva "80!", una selezione di 5 pellicole rare e restaurate dalle collezioni dell'Asac per far rivivere opere dimenticate o da tempo inaccessibili. Le proiezioni, tutte alle 18, avranno inizio martedì con "Dieu a besoin des hommes" di Jean Dellanoy per proseguire giovedì 11 con "Il brigante" di Renato Castellani; venerdì 12 "Pagine chiuse" di Gianni De Campo; sabato 13 "Gengis Khan" di Conde e Lou; domenica 14 "Free at Last" di Shuker, Desmond. Quasi ogni giorno proiezioni-evento con la partecipazione degli autori: mercoledì all'Astra "Gli intrepidi" con i registi Giovanni Cioni e Mauro Santini, mentre al Modernissimo una doppia

proiezione: "La guerra dei vulcani" di Francesco Patierno e "Stromboli terra di Dio" di Roberto Rossellini, tra i due film incontro con il regista Francesco Patierno e Ciro Giorgini; venerdì 12 "Convitto Falcone" di Pasquale Scimecca e "Il Gemello" di Vincenzo Marra con la presenza di Scimecca e del produttore Gianluca Arcopinto; mentre all'Astra "Iolanda tra bimba e corsara" e il corto "Terra 1 2 3 e 4" di Tonino De Bernardi, in sala l'autore ed Enrico Ghezzi, la serata si concluderà con un concerto di Giovanna Preiss e Mariano Bellopede; sabato 13 ottobre una giornata densa di appuntamenti: s'inizia alle 11.30 con una selezione della filmografia di Simone Massi, animatore, regista e illustratore premiato col David di Donatello 2012 e autore della sigla della Mostra di Venezia e a seguire un incontro via Skype con l'autore a cura del Comicon, si continua all'Astra alle 19 con "Terramatta" di Costanza Quatriglio e alle 21 con "Le cose belle" di Ferrente e Piperno che, insieme al cast del film, dialogheranno col pubblico; al Blu di Prussia alle 18.30 cerimonia del premio "Lina Mangiacapre" al film "Queen of Montreuil" di Sòvejk Anspack con la partecipazione dell'attore protagonista; domenica 14, alle 17, al cinema La Perla, "La città ideale" di Luigi Lo Cascio alla presenza dell'autore, mentre all'Astra due film di Leonardo Di Costanzo: "Cadenza d'inganno" e "L'intervallo", cui seguirà un dibattito con il regista, lo sceneggiatore Maurizio Braucci e il cast del film. Tanti altri i film nel programma completo, a breve disponibile sul web. Una manifestazione che fa bene alla città perché «Napoli - conclude Di Nocera - è una capitale della cultura e non può fare a meno del cinema d'autore».

